



USB - Area Stampa

SANITÀ LAZIO: LAVORATORI DELL'IGIENE E SANIFICAZIONE SALGONO SUI TETTI DEL CTO

Contro licenziamenti, per il salario e per strutture sanitarie idoneamente sanificate



Roma, 22/03/2016

COMUNICATO STAMPA

Alcuni lavoratori impegnati negli appalti delle Asl Rm2 e Asl Rm3, addetti a sanificazione e pulizia, dopo diversi incontri senza esito con la società appaltatrice Ma.Ca. Srl, con i commissari ASL e con la Prefettura, sono saliti per protesta sui tetti del CTO e chiedono un incontro con il Commissario alla Sanità Zingaretti.

L'USB ha indetto l'assemblea di solidarietà e lotta dei lavoratori del CTO.

Una diatriba tra le ASL e l'affidataria dell'importante servizio di sanificazione e pulizia di alcuni ospedali romani penalizza i lavoratori in appalto, nonostante questi siano palesemente sotto l'organico previsto dall'appalto stesso, senza stipendio e a rischio licenziamento.

Da anni i lavoratori e l'USB denunciano il sistema degli appalti, che costa milioni di euro di risorse pubbliche, è sempre più spesso occasione ed oggetto di corruzione e porta alla dequalificazione del servizio all'utenza determinando una grave e inadeguata sanificazione degli ospedali, con casi di infezioni contratte in ambito sanitario da chi come utente si rivolge al Servizio Pubblico.

L'USB e i lavoratori chiedono un incontro a Zingaretti in quanto Commissario ad Acta della Sanità del Lazio, il quale è l'unico che deve assumere immediati provvedimenti con il giusto pagamento delle retribuzioni, l'annullamento delle procedure di licenziamento da parte di Ma.Ca.srl e il corretto espletamento di un servizio fondamentale all'interno delle strutture sanitarie.